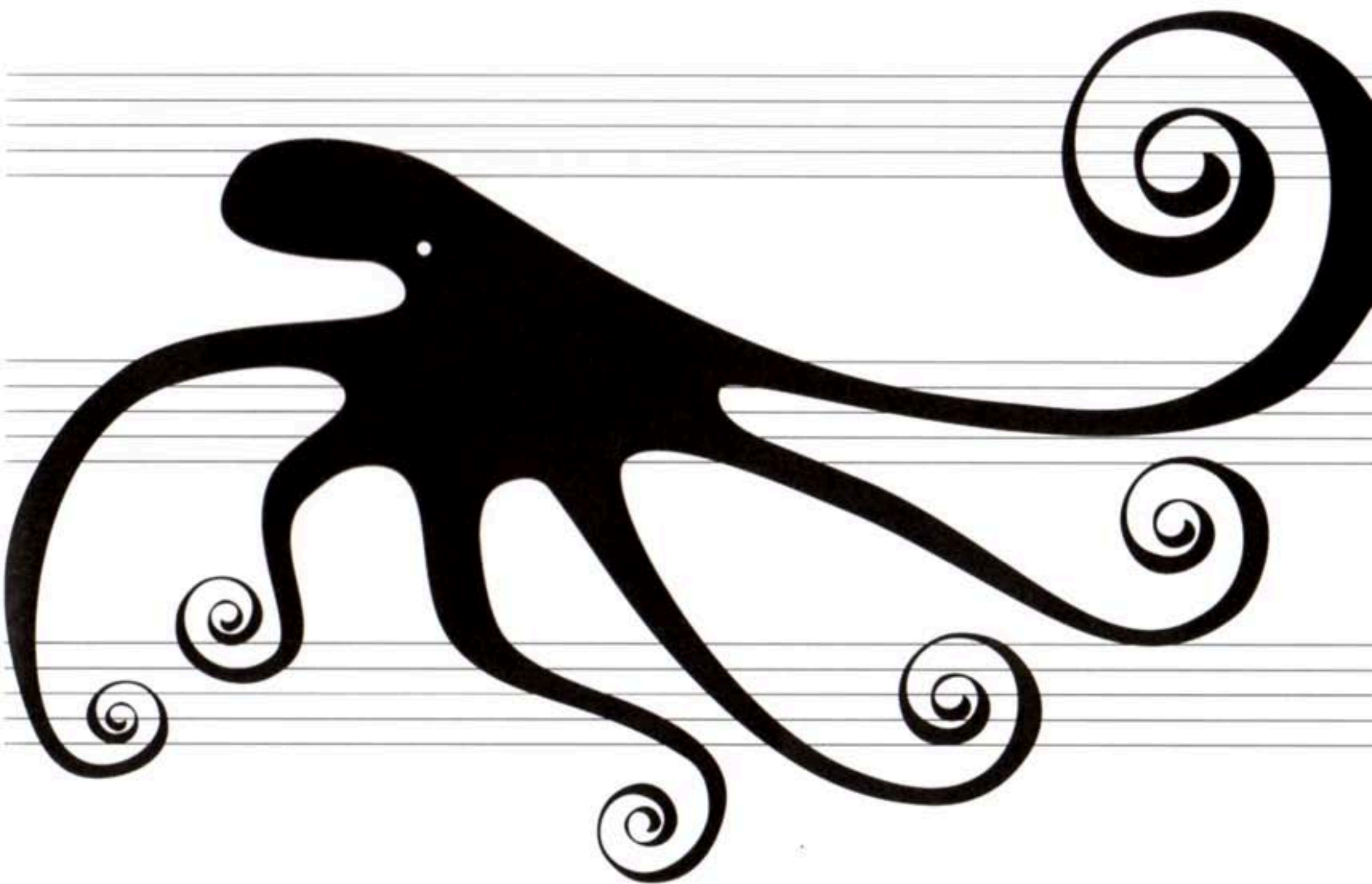


*fma*

ASSOCIAZIONE  
FESTIVAL MASSIMO AMFITEATROF  
LEVANTO



# Festival Massimo Amfiteatrof

XXII Edizione 2013

Levanto, 20 giugno - 7 settembre 2013

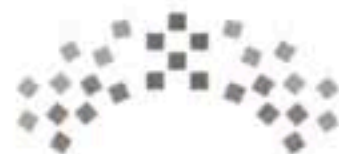
*con il sostegno di*



Regione  
Liguria



Comune  
di Levanto



ARTI SCENICHE  
Compagnia di San Paolo

# Martedì 6 agosto, ore 21.30

*Giardino di Villa Agnelli*

## **Salotto Verdi - Arie, Fantasie, Parafrasi**

---

### **Milano '808 Ensemble**

---

Carlotta Vichi, mezzosoprano

---

Giovanna Polacco, violino

---

Luca Paccagnella, violoncello

---

Orazio Sciortino, pianoforte

---

Luisa Morandini, recitante

---

#### **Gaetano Donizetti (1797-1848)**

- *Trio in Mi bemolle maggiore*  
per violino, violoncello e pianoforte

#### **Gioacchino Rossini (1792-1868)**

- *La Danza*  
trascrizione per violoncello e pianoforte  
di Alfredo C. Piatti

#### **Giuseppe Verdi (1813-1901)**

- *Grave a core innamorato*,  
da "Un Giorno di Regno" per voce e  
pianoforte

#### **Franz Liszt (1811-1886)**

- *Ernani. Paraphrase de concert*  
per pianoforte

#### **Jules Burgmein, pseudonimo di Giulio Ricordi (1840-1912)**

- *La Reine des Valses*  
per violino e pianoforte

#### **Ottorino Respighi (1879-1936)**

- *Valse caressant*  
per violino e pianoforte

#### **Franz Liszt (1811-1886)**

- *Rigoletto. Paraphrase de concert*  
per pianoforte

#### **Giuseppe Verdi (1813-1901)**

- *Stornello*  
per voce e pianoforte

#### **Gioacchino Rossini (1792-1868)**

- *Ouverture*  
da "Il Barbiere di Siviglia"  
versione per violino, violoncello e  
pianoforte



### **Milano '808 Ensemble**

fondato da Giovanna Polacco nel 2008, l'ENSEMBLE è composto da musicisti di alto profilo specializzati in musica da camera e nella ricerca di repertori poco esplorati, o addirittura inediti, meritevoli di riscoperta. Tutti gli artisti hanno svolto attività con i più prestigiosi Ensemble e Orchestre nazionali e internazionali, tenendo concerti nelle più importanti sale e istituzioni musicali.

Il nome del gruppo, oltre ad un chiaro omaggio alla città di adozione dei suoi componenti –provenienti dal Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano - contiene anche una dedica esplicita e affettuosa all'anno di fondazione di questa prestigiosa istituzione.

Punto d'incontro dell' Ensemble è fondamentalmente il piacere di fare musica insieme e il desiderio di condividere, con un pubblico disponibile alla curiosità e alle novità, l'interesse nel riscoprire pagine più o meno note di compositori, italiani e non, prevalentemente attivi nell' area milanese a partire appunto dagli inizi dell' Ottocento.

Il progetto si propone anche di valorizzare alcuni dei migliori talenti che si sono distinti tra gli allievi e i neodiplomati del Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano.

Oltre che attingere al repertorio cameristico colto di tradizione "alta", il gruppo vuole proporre un ventaglio di esecuzioni che si riallacciano al filone della cosiddetta musica di intrattenimento, ricreando la dimensione domestica e l' atmosfera aperta e colloquiale tipiche dei celebri "salotti" tanto in voga presso l'intellighenza borghese dell' epoca.

Il gruppo è composto da un nucleo base di musicisti (che coprono l'intero arco delle "famiglie" di strumenti, voce compresa) più, all' occorrenza, collaboratori ospiti e solisti di chiara fama e/o una voce recitante per citazioni e letture. Tale flessibilità di organico consente di eseguire programmi anche molto particolari non praticabili evidentemente da gruppi a formazione fissa.

Per gentile concessione della Biblioteca del Conservatorio di Milano esiste la possibilità di accedere a un vasto archivio di documenti originali (manoscritti, partiture, lettere, carteggi, locandine,

ecc.) eventualmente visionabili, sotto forma di piccola mostra, in occasione del concerto.

L' Ensemble, affermatosi definitivamente in occasione delle celebrazioni per il Bicentenario dalla fondazione del Conservatorio di Milano, nelle sue numerose esibizioni (incluse alcune apparizioni televisive) ha sempre riscosso più che lusinghieri consensi sia di pubblico che di critica.

Gli interpreti suonano su strumenti originali italiani secondo la prassi esecutiva d'epoca.